

# **Compagnie di Mestiere e Libera Muratoria**

**Ven. Fr. Yasha Beresiner**

**Relazione tenuta il giorno 19 Dicembre 2002**

**Loggia Chimera N. 160 di Arezzo**

L'origine della Massoneria speculativa non è certa.

Varie sono le teorie, da quella della transizione, cioè derivazione diretta dai muratori operativi medioevali, a quelle esoteriche e filosofiche che cercano di risalire ai tempi degli antichi Greci, ed oltre.

Occorre innanzitutto fare qualche premessa sui Muratori Medioevali, allora costituiti in *gilde* o *corporazioni*.

Il concetto di Gilda – un gruppo di individui esercitanti lo stesso mestiere, associati in una organizzazione di mutuo soccorso – è molto antico.

I Romani già avevano tali corporazioni, per esempio di fornai, macellai o fabbri, ed anche gli schiavi ed i gladiatori si potevano riunire in tali associazioni.

In Europa tale sistema si sviluppò nel Compagnonaggio in Francia, ed in altre organizzazioni simili in Germania, Svizzera, Italia e Belgio.

L'Inghilterra fu uno dei paesi più interessati, soprattutto per le peculiari caratteristiche della città di Londra; infatti il muro costruito dai Romani attorno alla città, conferì ad essa un carattere specificatamente legato al commercio.

Il Re Guglielmo I seppe apprezzare le potenzialità di una città così prospera e, dopo la conquista del 1066, accordò ai suoi cittadini particolari privilegi.

Questi stessi privilegi esistono tutt'oggi e sono riscontrabili nel sistema delle Compagnie di Mestiere della City di Londra.

Tornando alla Libera Muratoria, mi piace privilegiare la teoria che essa sia costituita da forma e contenuto.

Il contenuto è rappresentato da ciò di cui discutiamo: le modifiche che nel tempo hanno avuto luogo, gli aspetti forse di rilevanza esoterica, ed ancora la differente pratica del Rituale etc.

Il contenuto è stato nel tempo fluido, flessibile ed adattabile.

La forma invece è la medesima oggi come agli inizi, e può essere paragonata ad un mai mutevole appendiabiti sul quale i vestiti appesi possono assumere forme diverse. Così aspetti diversi del Rituale fanno sempre riferimento ad una forma sempre costante.

Questo aspetto formale è rappresentato dal Maestro della Loggia e dai suoi Sorveglianti, Logge e Gran Logge, Rituale e riunioni conviviali.

Ma da dove è originata questa forma?

Le Gilde che ho menzionato, e particolarmente quelle di Londra, possono avere rappresentato il punto di partenza.

Riflettiamo su alcuni punti di comparazione.

La Corporazione di Londra (la City) è retta da un Consiglio Comunale presieduto da un Sindaco e da due Sceriffi eletti dai membri delle Compagnie di Mestiere.

La Gran Loggia è governata da un Consiglio delle Proposte Generali ed al cui vertice vi è un Gran Maestro e due Gran Sorveglianti, eletti dai membri delle Logge.

Le Compagnie moderne sono oggi parimenti governate da un Maestro, dai Sorveglianti e da altri Ufficiali; i nuovi candidati devono prestare un giuramento di non rivelare i segreti del loro particolare mestiere. La più importante funzione delle attuali Compagnie è rappresentata da attività caritatevoli, con una forte inclinazione nei confronti di pranzi e riunioni sociali.

La stessa organizzazione la possiamo ritrovare nelle Logge Massoniche. Mi sembra ben più che una semplice coincidenza.

Aggiungo alcune note sulla Compagnia dei Muratori, una delle Compagnie della City costituitasi a metà del XVII secolo, ed ancora attiva ai giorni nostri.

È una organizzazione totalmente operativa, senza alcun rapporto con la Libera Muratoria. Anzi, una specifica regola, approvata negli ultimi dieci anni, stabilisce espressamente che i membri della Compagnia non possono affiliarsi a Logge Massoniche. La ragione la si può

supporre nel fatto che non si desideri una commistione in un periodo nel quale la Libera Muratoria ha dovuto patire pericolose contestazioni.

Queste brevi righe, se da una parte ci permettono di riflettere su migliaia di anni di tradizioni, attività ed organizzazioni che tutt'oggi svolgono le loro funzioni con immutati elementi di serietà e dignità, dall'altra non ci devono fare dimenticare che siamo membri in questa Istituzione essenzialmente per riceverne piacere e divertimento.